

→ **Per la prima volta** nella sua storia centenaria il congresso si chiude con una spaccatura
→ **Epifani** ha tentato la mediazione. «Siamo in grado di governare questa e altre divisioni»

A Bologna la Cgil guidata a maggioranza

Il congresso della Cgil di Bologna si chiude con una spaccatura tra le due mozioni. Confermato il segretario uscente Cesare Melloni, ma con l'astensione della minoranza (al 39% generale e al 54% tra gli attivi).

LUIGINA VENTURELLI

BOLOGNA
lventurelli@unita.it

Per la prima volta nella sua storia centenaria, la Cgil di Bologna sarà governata a maggioranza. Tre giorni di dibattito congressuale a viso aperto non sono bastati per trovare una sintesi tra la prima e la seconda mozione: niente gestione

unitaria. Il documento programmatico è stato approvato solo dai vincitori filo-Epifani e il segretario è stato eletto con l'astensione della minoranza filo-Moccia. Per il confermato Cesare Melloni, però, non sarà facile guidare una Camera del lavoro spaccata a metà, dove la maggioranza ha ottenuto il 61% dei consensi a livello generale, ma ha perso tra i lavoratori attivi fermandosi al 46%.

LABORATORIO NAZIONALE

«Ci hanno accusato di essere un'organizzazione pittoresca, perchè distribuiamo le crescentine nelle feste di quartiere» lamentava il leader dei pensionati dello Spi, Bruno Pizzica, campione della mozione uno. «Non

possono presentare un dispositivo di puro potere e poi chiederci di votarlo all'unanimità, come se non ci fosse un problema di democrazia interna» ribatteva il segretario dei metalmeccanici della Fiom, Bruno Pa-

**Astenuta la minoranza
Cesare Melloni
confermato segretario
con il 60% dei voti**

pignani, uomo forte della due. La questione potrebbe essere archiviata come scritta in sindacalese stretto, pur declinato all'emiliana, se non fosse per le ripercussioni che ri-

schia di avere anche all'esterno, nella forza del sindacato davanti alle controparti imprenditoriali ed istituzionali.

Il segretario generale Guglielmo Epifani, ieri a Bologna per un ultimo tentativo di mediazione, ha smorzato però le preoccupazioni: «Avrei preferito una Cgil unita ma siamo in condizione di governare questa e altre divisioni. Naturalmente, mentre a livello nazionale i numeri sono diversi e i problemi minori, qui il peso della seconda lista è rispettabile e va considerato con grande attenzione». In ogni caso, «al di là delle schermaglie di queste settimane, c'è un gruppo dirigente che è molto avveduto». ♦

IL MEZZOGIORNO CHE CRESCE

Giovedì 4 marzo 2010, ore 15-18

NAPOLI, Città della Scienza - Sala Newton, Via Coroglio 104

Presiede
ENZO AMENDOLA
Introduzione
UMBERTO RANIERI

Dibattito

VIRMAN CUSENZA
Direttore de *il Mattino*
intervisterà i candidati
Presidenti di Regione

VITO DE FILIPPO
Basilicata
VINCENZO DE LUCA
Campania

AGAZIO LOIERO
Calabria
NICHI VENDOLA
Puglia

**PIER LUIGI
BERSANI**

